



ORDINANZA N. 35 del 5.07.2023

IL SINDACO

Premesso che

- l'art. 5, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi, ed in particolare la parte III – Titolo III – Capo III “Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi”;

considerato che

- si verificano lungo il tratto fognario di competenza AQL (Acquedotto Lucano S.p.A.) ubicato a monte del Parking Ospedale San Carlo, sversamenti di liquami fognari nel fossato antistante, più precisamente il refluo fuoriesce da una rete mai convogliata nella rete pubblica con grave pregiudizio per la salute pubblica;
- con nota, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0024890/2022 del 12.07.2022 il Corpo della Polizia Provinciale ha inviato comunicazione ex art. 50, comma 5, D. Lgs. n. 267/200 “*Richiesta emissione ordinanza di ripristino, bonifica e allaccio alla rete fognaria per dispersione in corso a ridosso del Parking ed Albergo dell'Ospedale San Carlo Potenza. Giusta delega Comando Provinciale n. 12/2022 del 27.06.2022*”;
- nella stessa nota si rileva che personale ARPAB addetto al campionamento in data 11.07.2022 si recava sul luogo e procedevano ad effettuare i campionamenti sul punto di dispersione, meglio individuato con coordinate GPS 40 39.120 N - 15 48 11.48 E;
- con nota n° 20230028424 del 03.07.2023 l'Azienda Ospedaliera San Carlo ha segnalato il persistere di sversamenti fognari nei pressi del parcheggio multipiano;

accertato che

- il tratto fognario in questione non è stato mai collegato alla rete fognaria principale e quindi scarica a cielo aperto;

- si rende indispensabile garantire la piena funzionalità della rete acque nere esistente, tramite l'allaccio alla rete principale;

visto l'art. 100 del D. Lgs. 152/2006, che prescrive l'obbligo di convogliamento in rete fognarie delle acque reflue che provengono dagli insediamenti urbani;

ritenuto

- di dover imporre il rispetto degli obblighi innanzi evidenziati nei confronti degli utenti non allacciati alla pubblica fognatura, attesa la indubbia ricaduta positiva sul piano igienico-sanitario, ambientale nonché sociale;
- necessario provvedere, in tempi ristretti, alle operazioni di allacciamento alla rete fognaria principale, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;

vista la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa e meglio esplicitata dell'Informativa dei Corpo di Polizia Provinciale sopra menzionata;

preso atto che

- alla luce di quanto emerso e analizzato, l'intera area versa in condizioni di elevata precarietà ambientale sicuramente non più procrastinabile nel tempo e rappresenta un elevato rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e aria;
- ad oggi, non è stato posto in essere alcun atto finalizzato alla rimozione dell'inconveniente;

richiamati

- il D.Lgs. 267/2000
- il D.lgs. 152/2006 s.m.i.

ORDINA

1. alla Società Acquedotto Lucano S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante ing. Alfonso Metello Francesco Andretta nato il 23.06.1961, con sede legale in Via P. Grippo - Potenza:
 - di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, al ripristino degli scarichi reflui rivenienti dagli immobili precedentemente individuati, nei modi di legge;
 - di ripristinare lo stato dei luoghi mediante la bonifica e l'aspirazione degli scarichi stagnanti lungo il tratto di strada esterno al Parking Albergo dell'Ospedale San Carlo di Potenza;
 - di comunicare a questo Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

DISPONE

che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D. Lgs.vo n.267/2000;

DEMANDA

al personale ispettivo del Corpo di Polizia Locale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Basilicata nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente Ordinanza, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

che la presente Ordinanza sia notificata alla Società Acquedotto Lucano, nella persona del Legale Rappresentante ing. Alfonso Metello Francesco Andretta nato il 23.06.1961, con sede legale in Via P. Grippo – Potenza.

DISPONE INFINE CHE

copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Comando della Stazione dei Carabinieri Forestale di Potenza, Viale del Basento – 85100 Potenza
- Comando della Polizia Municipale del Comune di Potenza;
- Comando della Polizia Provinciale di Potenza, Piazza Mario Pagano - 85100 Potenza;

copia del presente Provvedimento venga:

- Pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune;
- Pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

PER IL SINDACO

Mario Guarente

IL VICE SINDACO

Avv. Michele NAPOLI

Dalla Residenza Municipale,